

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1031 del 28 Maggio 2020

Revoca parziale del contributo concesso con il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione post-sisma protocollo DCR/2019/2271 del 29/11/2019 relativo alla domanda di accesso al contributo presentata ai sensi dell' Ordinanza n°57/2012 e ss.mm.ii da **FRANCESCO GRAZI - Impresa Individuale** ed acquisita con protocollo CR-32785-2015 del 30/06/2015

Richiamato il proprio decreto di concessione protocollo DCR/2019/2271 del 29/11/2019 avente ad oggetto *"Aggiornamento del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione post-sisma protocollo DCR/2016/1278 del 06/05/2016 relativo alla domanda di accesso al contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. da Francesco Grazi Impresa Individuale ed acquisita con protocollo CR/2015 /32785 del 30/06/2015"* col quale è stato concesso un contributo pari a € **352.425,33**;

premesso che :

Premesso:

- che in data 06/05/2016 è stato emesso il decreto di Concessione DCR/2016/ 1278, col quale è stato concesso un contributo pari ad € 358.284,11;
- che in data 11/04/2017 è stato emesso il decreto di liquidazione protocollo DCR/2017/ 1034 con il quale è stato erogato il contributo relativo al I SAL pari a € 12.409,69;
- che in data 17/10/2018 è stato emesso il decreto di liquidazione protocollo DCR/2018/ 2565 con il quale è stato erogato il contributo relativo al II SAL pari a € 232.304,63;
- che in data 12/08/2019 è stata inoltrata, tramite sistema informativo Sfinge, richiesta di variante progettuale CR-19636-2019;
- che in data 14/08/2019 è stata inoltrata, tramite sistema informativo Sfinge, richiesta di SALDO, CR-19701-2019;
- che in data 29/11/2019 è stato emesso il decreto di Aggiornamento per variante progettuale protocollo DCR/2016/ 2271, col quale è stato rideterminato il contributo concesso ad un importo pari ad € 352.425,33;

Preso atto che nel corso controllo in loco effettuato per gli interventi a SALDO sono emersi nuovi elementi che hanno modificato le condizioni oggettive e soggettive di concessione del contributo in relazione all'utilizzo ai fini agricoli della porzione ex stalla, ovvero non è stato riscontrato l'utilizzo agricolo di parte dei locali dell'IMMOBILE 1

Dato atto :

- che si è reso necessario un supplemento d'istruttoria;
- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., sulla base dei nuovi elementi emersi, ha predisposto l'esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio, ha proposto per gli interventi concessi la **revoca parziale** del contributo, con la seguente motivazione riportata nella "Scheda Riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Proposta di delibera", come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):

PROPOSTA DI DELIBERA

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO;

Si propone di **revocare parzialmente** la concessione di cui al Decreto n. n. 1278 del 06 maggio 2016 e al Decreto n. 2271 del 29 novembre 2019 per successiva rideterminazione del contributo a seguito di variante per un importo di € 37.456,04 (al lordo di IVA) corrispondente agli interventi di riparazione e miglioramento sismico sull'immobile 1 ad uso fienile e ricovero attrezzi e mezzi agricoli, sito in via Grazi n°4 - Mirandola (MO) per:

- **Art. 22 comma 3 punto 10** ai sensi del quale: *“Il Commissario Delegato potrà procedere alla revoca, parziale o integrale, dei contributi concessi nel caso di (...) esclusivamente per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE Cambio di destinazione d'uso dell'immobile, anche parziale, rispetto al progetto istruito per il rilascio della concessione”*. Sebbene da catasto si riscontri quale destinazione d'uso “Deposito agricolo”, in sede di sopralluogo l'utilizzo agricolo in parte dei locali non è stato riscontrato.

- **Art. 22 comma 3 punto 11** ai sensi del quale: *“Il Commissario Delegato potrà procedere alla revoca, parziale o integrale, dei contributi concessi nel caso di (...) interventi realizzati in maniera difforme, per caratteristiche tecniche, economiche e/o, esclusivamente per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE, cambio di destinazione d'uso dell'immobile, anche parziale, rispetto al progetto istruito per il rilascio della concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza. La riduzione del contributo concesso è pari alla percentuale della superficie riconosciuta in anomalia rispetto a quella utile del singolo immobile riconosciuta dal decreto di concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza”*.

Sebbene da catasto si riscontri quale destinazione d'uso “Deposito agricolo”, in sede di sopralluogo l'utilizzo agricolo nella porzione di ex stalla non è stato riscontrato. L'immobile è risultato connesso alla privata piscina da cui non risulta opportunamente separato neppure da infissi inizialmente previsti.

LA PROPOSTA È REVOCA PARZIALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE Decreto n. 1278 del 06 maggio 2016 e al Decreto n. 2271 del 29 novembre 2019, RELATIVAMENTE A PARTE DELL'INTERVENTO RENDICONTATO SULL'IMMOBILE 1 PER UN IMPORTO DI € 37.456,04 (IMPORTO CONCESSO DA DECRETO IMMOBILE 1 € 175.110,02 al lordo di IVA).

RIMANE AMMISSIBILE A CONTRIBUTO L'INTERVENTO REALIZZATO PER L'IMMOBILE 2 E PARTE DELL'INTERVENTO SULL'IMMOBILE 1 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A € 314.969,29 al lordo dell'IVA (CONTRIBUTO PRECEDENTEMENTE CONCESSO PARI A € 352.425,33 al lordo di IVA).

- che si è provveduto all'inoltro su piattaforma sfinge della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca parziale del contributo concesso;

Preso atto che il beneficiario ha inoltrato le proprie osservazioni, in risposta alla predetta comunicazione di avvio del procedimento;

Dato inoltre atto:

- che pertanto si è reso necessario un ulteriore supplemento d'istruttoria;

- che Invitalia S.p.A. ha istruito la documentazione allegata alla richiesta di revisione, predisponendo l'esito di supplemento istruttorio;

- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio, ha proposto per gli interventi richiesti la conferma della revoca parziale del contributo in quanto si è ritenuto che le osservazioni su menzionate non siano idonee a superare le criticità emerse in corso di approfondimento istruttorio, in quanto gli elementi prodotti dal beneficiario in data 15/04/2020 rappresentano documentazione già ampiamente vagliata in corso d'istruttoria dall'amministrazione, non consentono una nuova determinazione in relazione ai motivi fondanti la presente revoca, che pertanto si intende riconfermare, secondo quanto riportato nella "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Proposta di delibera" ed allegata al presente atto, come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Ritenuto di dover revocare parzialmente i contributi concessi in applicazione dell'art. 22 dell'Ord. 57/2012.

Ritenuto altresì di dover adeguare alle nuove risultanze determinate il contributo precedentemente concesso all'importo di € **314.969,29**;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

DECRETA

1. di **revocare parzialmente** per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **Francesco Grazi Impresa Individuale** con sede legale a Mirandola (MO), via Grazi 4, CAP: 41030, Codice Fiscale: GRZFNC60H22F240G, P.IVA: 02468750365, il contributo precedentemente concesso per un importo pari a € 37.456,04;
2. di **rideterminare** il contributo concesso a suddetto beneficiario ad un importo complessivo pari a € **314.969,29**;
3. di dare atto che l'importo pari a € 37.456,04 torna nella disponibilità del fondo di cui all'art. 3 bis del D.L. n.95/2012 per successive assegnazioni;
4. di prendere atto dei motivi ostativi emersi nella fase di liquidazione sugli interventi contenuti nell'esito istruttorio allegato al preavviso di revoca, che si intendono integralmente richiamati;

5. di dare atto che i controlli sono stati avviati secondo le modalità previste dal decreto del Commissario delegato n. 786 del 21 agosto 2013 “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e successive modifiche e integrazioni”;
6. di dare atto che il contributo di cui al punto 2 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell’istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012;
7. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all’istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata ordinanza;
8. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
9. che avverso lo stesso, limitatamente alle variazioni apportate con il presente atto alla precedente concessione, è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna,

Bologna
Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR-32785-2015 del 30/06/2015 "FRANCESCO GRAZI - Impresa Individuale"

Riepilogo degli interventi (al lordo di iva):

Riepilogo degli interventi (al lordo di iva):

Identific. immobile	Danno ammesso <i>istruttoria di concessione (variante)</i>	Danno ammesso <i>istruttoria di revoca</i>	Costo intervento previsto <i>istruttoria di concessione (variante)</i>	Costo intervento previsto <i>istruttoria di revoca</i>	Costo intervento ammesso <i>istruttoria di concessione (variante)</i>	Costo intervento ammesso <i>istruttoria di revoca</i>	Assicurazione	Contributo concedibile <i>istruttoria di concessione (variante)</i>	Contributo concedibile <i>istruttoria di revoca</i>
IMMOBILE 1	€ 175.110,02	€ 137.653,98	€ 179.172,53	€ 179.172,53	€ 179.172,53	€ 140.847,52	€ 0,00	€ 175.110,02	€ 140.847,52
IMMOBILE 2	€ 188.508,54	€ 188.508,54	€ 177.315,31	€ 177.315,31	€ 177.315,31	€ 177.315,31	€ 0,00	€ 177.315,31	€ 177.315,31
TOTALE	€ 363.618,56	€ 326.162,52	€ 356.487,84	€ 356.487,84	€ 356.487,84	€ 318.162,83	€ 0,00	€ 352.425,33	€ 318.162,83

Tabella 1 Riepilogo degli interventi richiesti in VARIANTE:

ID. IMMOBILE come da domanda	Comune	Foglio	Particella	Riferimento tabellare	Superficie richiesta a contributo (mq) -ante -post	Indennizzo assicurativo	Contributo richiesto al lordo di IVA
IMMOBILE 1	Mirandola (MO)	41	157	TAB. B	Ante: 224,27 Post: 258,44	€ 0,00	€ 175.110,02
IMMOBILE 2	Mirandola (MO)	41	158	TAB. B	Ante: 241,43 Post: 243,33	€ 0,00	€ 177.315,31

TABELLA 2A Riepilogo degli interventi CONCESSI/DELIBERATI:

ID. IMMOBILE da domanda	Superficie ammessa (mq) - ante - post	Destinazione d'uso	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONAL E al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo del 22% di IVA forfettaria
n. 1	Ante: 224,27 Post: 258,44	Riparazione e miglioramento sismico	TAB. B	€ 143.532,80	€ 146.862,72	€ 143.532,80
		Fienile-Deposito				€ 175.110,016
n. 2	Ante: 241,43 Post: 243,33	Riparazione e miglioramento sismico	TAB. B	€ 154.515,20	€ 145.340,42	€ 145.340,42
		Deposito				€ 177.315,31
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						€ 288.873,22
						€ 352.425,33

TABELLA 2B Riepilogo degli interventi PROPOSTI A SEGUITO DI ISTRUTTORIA DI REVOCA:

PROPOSTA DI DELIBERA
VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO; VISTE LE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAL RICHIEDENTE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE e non recepite in quanto non apportano informazioni aggiuntive rispetto a quelle già raccolte in fase di sopralluogo, di integrazione, di istruttoria e poi valutate dal N.d.V. riunitosi in data 10/03/2020;
Si propone di revocare parzialmente la concessione di cui al Decreto n. n. 1278 del 06 maggio 2016 e al Decreto n. 2271 del 29 novembre 2019 per successiva rideterminazione del contributo a seguito di variante per un importo di €

37.456,04 (al lordo di IVA) corrispondente agli interventi di riparazione e miglioramento sismico sull'immobile 1 ad uso fienile e ricovero attrezzi e mezzi agricoli, sito in via Grazi n°4 - Mirandola (MO) per:

- **Art. 22 comma 3 punto 10** ai sensi del quale: *"Il Commissario Delegato potrà procedere alla revoca, parziale o integrale, dei contributi concessi nel caso di (...) esclusivamente per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE Cambio di destinazione d'uso dell'immobile, anche parziale, rispetto al progetto istruito per il rilascio della concessione".* Sebbene da catasto si riscontri quale destinazione d'uso "Deposito agricolo", in sede di sopralluogo è stato riscontrato, in parte dei locali, un utilizzo diverso dall'attività agricola e connesso alla limitrofa piscina privata.

- **Art. 22 comma 3 punto 11** ai sensi del quale: *"Il Commissario Delegato potrà procedere alla revoca, parziale o integrale, dei contributi concessi nel caso di (...) interventi realizzati in maniera difforme, per caratteristiche tecniche, economiche e/o, esclusivamente per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE, cambio di destinazione d'uso dell'immobile, anche parziale, rispetto al progetto istruito per il rilascio della concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza. La riduzione del contributo concesso è pari alla percentuale della superficie riconosciuta in anomalia rispetto a quella utile del singolo immobile riconosciuta dal decreto di concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza".* Sebbene da catasto si riscontri quale destinazione d'uso "Deposito agricolo", in sede di sopralluogo l'utilizzo agricolo nella porzione di ex stalla non è stato riscontrato. L'immobile è risultato direttamente connesso alla privata piscina da cui non risultava opportunamente separato neppure da infissi che inizialmente erano previsti. Ad oggi dalla documentazione fotografica fornita il Beneficiario ha provveduto ad installare una porta ordinaria utilizzata in genere per la separazione di ambienti interni.

LA PROPOSTA È REVOCA PARZIALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE Decreto n. n. 1278 del 06 maggio 2016 e al Decreto n. 2271 del 29 novembre 2019, RELATIVAMENTE A PARTE DELL'INTERVENTO RENDICONTATO SULL'IMMOBILE 1 PARI AL 21,29%, PER UN IMPORTO DI € 37.456,04 (IMPORTO CONCESSO DA DECRETO IMMOBILE 1 € 175.110,02 al lordo di IVA). RIMANE AMMISSIBILE A CONTRIBUTO L'INTERVENTO REALIZZATO PER L'IMMOBILE 2 E PARTE DELL'INTERVENTO SULL'IMMOBILE 1 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A € 314.969,29 al lordo dell'IVA (CONTRIBUTO PRECEDENTEMENTE CONCESSO PARI A € 352.425,33 al lordo di IVA).

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

FRANCESCO GRAZI IMPRESA INDIVIDUALE

ANAGRAFICA						PROTOCOLLI FASCICOLO	
TIPO	Impresa individuale			RICHIESTA DI CONTRIBUTO			
LEGALE RAPPRESENTANTE	Francesco Grazi	GRZFN60H22F240G					CR-32785-2015 30/06/15
SEDE LEGALE	Via Grazi,4	Mirandola	(MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Grazi,5	Mirandola	(MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
CODICE FISCALE/P.IVA	GRZFN60H22F240G	02468750365		CUP			E82F16000130001
DELOCALIZZAZIONE	NO			TITOLO ABILITATIVO			ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc. "
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.11.10			AIA			
	Coltivazione di cereali (escluso riso)			DURC rilasciato il			13/01/2016 DURC-163-2016 13/01/2016
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)			
BANCA CONVENZIONATA	CREDITO EMILIANO SPA - FILIALE DI MIRANDOLA			ANTIMAFIA			CR-43150-2015 31/08/2015
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA			17
				IVA			IVA NON DETRAIBILE

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DI IVA
IMMOBILI	€ 260.789,20	€ 0,00	€ 258.171,55
TOTALE	€ 260.789,20	€ 0,00	€ 258.171,55

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILE 1	IMMOBILI						MOTIVAZIONE
	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA DECRETO N.2271 del 29/11/2019 (al netto di IVA)	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA DECRETO N.2271 del 29/11/2019 (al lordo di IVA)	IMPORTO PREVISTO (al netto di IVA)	IMPORTO NON AMMESSO DA ISTRUTTORIA DI REVOCA (al netto di IVA)	IMPORTO AMMESSO DA ISTRUTTORIA DI REVOCA (al netto di IVA)	IMPORTO AMMESSO DA ISTRUTTORIA DI REVOCA (al lordo di IVA)	
A. Costi per opere strutturali	€ 119.167,44	€ 145.384,28	€ 119.167,44	€ 25.489,92	€ 93.677,52	€ 114.286,58	
di cui opere edili	€ 119.167,44	€ 145.384,28	€ 119.167,44	€ 25.489,92	€ 93.677,52	€ 114.286,58	(*)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 12.071,40	€ 14.727,11	€ 12.071,40	€ 2.582,07	€ 9.489,33	€ 11.576,98	
di cui opere edili	€ 12.071,40	€ 14.727,11	€ 12.071,40	€ 2.582,07	€ 9.489,33	€ 11.576,98	(*)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 131.238,84	€ 160.111,38	€ 131.238,84	€ 28.071,99	€ 103.166,85	€ 125.863,56	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 13.123,88	€ 16.011,13	€ 13.123,88	€ 2.807,20	€ 10.316,68	€ 12.586,35	(*)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 2.500,00	€ 3.050,00	€ 2.500,00	€ 534,75	€ 1.965,25	€ 2.397,61	(*)
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 146.862,72	€ 179.172,52	€ 146.862,72	€ 31.413,94	€ 115.448,78	€ 140.847,52	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)							
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 112.831,13	Tab. B, lettera a), livello operativo ED. Gli incrementi ammessi sono del 10% interesse storico-testimoniale. Decremento del 30% per gli immobili destinati al ricovero mezzi o magazzino o quali i fienili che non necessitano di particolari finiture impiantistiche.					
ASSICURAZIONE		TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO				€ 31.413,94	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 112.831,13	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo					

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUN. ORD.	CODICE			
(*)	OPERE STRUTTURALI - OPERE EDILI		€ 119.167,44	€ 25.489,92	Importo non ammissibile pari al 21,39% così come previsto da art. 22 comma 3 punto 11 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	FINITURE - OPERE EDILI		€ 12.071,40	€ 2.582,07	
	SUB TOTALE			€ 28.071,99	
(**)	SPESE TECNICHE		€ 13.123,88	€ 2.807,20	Importi eccedenti i limiti previsti dall'Ord. 57 e ss.mm.ii.
	SPESE TECNICHE AGGIUNTIVE		€ 2.500,00	€ 534,75	
	SUB TOTALE			€ 3.341,95	
	TOTALE			€ 31.413,94	

IMMOBILI							MOTIVAZIONE
IMMOBILE 2	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA DECRETO N.2271 del 29/11/2019 (al netto di IVA)	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA DECRETO N.2271 del 29/11/2019 (al lordo di IVA)	IMPORTO PREVISTO DA VARIANTE (al netto di IVA)	IMPORTO NON AMMESSO DA VARIANTE (al netto di IVA)	IMPORTO AMMESSO DA VARIANTE (al netto di IVA)	IMPORTO AMMESSO DA VARIANTE (al lordo di IVA)	
A. Costi per opere strutturali	€ 114.558,34	€ 139.761,17	€ 114.558,34	€ 0,00	€ 114.558,34	€ 139.761,17	
di cui opere edili	€ 114.558,34	€ 139.761,17	€ 114.558,34	€ 0,00	€ 114.558,34	€ 139.761,17	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 15.296,59	€ 18.661,84	€ 15.296,59	€ 0,00	€ 15.296,59	€ 18.661,84	
di cui opere edili	€ 15.296,59	€ 18.661,84	€ 15.296,59	€ 0,00	€ 15.296,59	€ 18.661,84	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 129.854,93	€ 158.423,01	€ 129.854,93	€ 0,00	€ 129.854,93	€ 158.423,01	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 12.985,49	€ 15.842,30	€ 12.985,49	€ 0,00	€ 12.985,49	€ 15.842,30	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 2.500,00	€ 3.050,00	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 3.050,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 145.340,42	€ 177.315,31	€ 145.340,42	€ 0,00	€ 145.340,42	€ 177.315,31	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)							
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 154.515,20	Tab. B, lettera a), livello operativo ED. Gli incrementi ammessi sono del 10% interesse storico-testimoniale. Decremento del 30% per gli immobili destinati al ricovero mezzi o magazzino o quali i fienili che non necessitano di particolari finiture impiantistiche.					
ASSICURAZIONE		TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO				€ 0,00	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2	€ 145.340,42	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo					

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO AL LORDO DI IVA
IMMOBILE 1	€ 112.831,13	€ 115.448,78	€ 0,00	€ 115.448,78	€ 112.831,13
IMMOBILE 2	€ 154.515,20	€ 145.340,42	€ 0,00	€ 145.340,42	€ 145.340,42
TOTALE	€ 267.346,33	€ 260.789,20	€ 0,00	€ 260.789,20	€ 258.171,55
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI AL LORDO DI IVA					€ 314.969,29